

LE DINAMICHE STRUTTURALI DELL'AGRICOLTURA PUGLIESE: i primi risultati del 6° Censimento generale dell'agricoltura.

1. Premessa

I primi risultati provvisori del 6° Censimento generale dell'agricoltura, riferiti al 24 ottobre 2010, sono stati pubblicati dall'Istat all'inizio del mese di luglio 2011, con un apposito Comunicato nel quale i dati provvisori del 2010 vengono posti a confronto con quelli del precedente Censimento del 2000.

I dati definiti saranno pubblicati, secondo quanto previsto dall'Istat, entro aprile 2012.

I dati provvisori contengono numerose informazioni concernenti:

- il numero delle aziende agricole,
- la Superficie Agricola Utilizzata (SAU),
- la Superficie Aziendale Totale (SAT),
- le Aziende Zootecniche ed i capi allevati
- le forme di utilizzazione dei terreni
- le strutture fondiarie e le forme di conduzione.

L'analisi dei dati regionali del 2010, confrontati con quelli del 2000, consente di registrare significativi cambiamenti nella geografia dell'agricoltura italiana e dinamiche molto differenziate tra le varie regioni italiane.

Per quanto riguarda, in particolare, la Puglia, l'analisi è stata effettuata con riferimento ai principali dati provvisori disponibili, mettendo a confronto i dati regionali con quelli del Mezzogiorno e dell'Italia.

2. Aziende agricole e Sau.

I dati delle aziende agricole e della relativa superficie utilizzata sono stati ordinati nella Tabella. 1.

Tabella 1 - Aziende, Superficie Agricola Utilizzata (SAU) . Anni 2010 e 2000 (superficie in ettari).

Aziende- SAU-SAT	Puglia			Mezzogiorno			Italia		
	2 010	2 000	var%	2 010	2 000	var%	2 010	2 000	var%
A. DATI ASSOLUTI									
Aziende	275 633	336 697	-18,1	976 514	1 387 316	-29,6	1 630 420	2 405 453	-32,2
SAU	1 280 875,86	1 247 577,83	2,7	6 075 342,13	5 871 402,22	3,5	12 885 185,90	13 183 406,76	-2,3
SAU Media	4,6	3,7	25,4	6,2	4,2	47,0	7,9	5,5	44,2
B. ITALIA=100,0									
Aziende	16,9	14,0	-	59,9	57,7	-	100,0	100,0	-
SAU	9,9	9,5	-	47,1	44,5	-	100,0	100,0	-
SAU Media	58,8	67,6	-	78,7	77,2	-	100,0	100,0	-

Fonte: Elaborazione Territorio Spa su dati Istat, 6° e 5° Censimento generale dell'agricoltura

Dalla lettura dei dati 2000-2010 emerge che:

- per quanto sia stato fenomeno diffuso la notevole riduzione del numero delle aziende agricole nell'agricoltura italiana,
- la Puglia si discosta dalle dinamiche meridionali e nazionali, in quanto registra un valore percentuale di riduzione (- 18,1%) notevolmente inferiore ai valori percentuali calcolati per il Mezzogiorno (- 29,6%) e per l'Italia (-32,2%).

Ritmi di cambiamento profondamente differenziati tra Puglia, Mezzogiorno ed Italia sono rilevabili anche e soprattutto per quanto riguarda la Superficie Agricola Utilizzata: in Puglia, infatti, nel periodo intercensuario la Sau è addirittura aumentata, con una variazione percentuale del + 2,7%, in contrasto con la riduzione del 2,3% registrata in Italia.

Per effetto di queste dinamiche, la Puglia si attesta nel 2010:

- come prima regione italiana, per numero di aziende agricole: 275.633 censite nel 2010, contro 219.581 della Sicilia e 137.699 della Calabria. Circa 1/6 delle aziende agricole italiane sono localizzate in Puglia;
- come seconda regione italiana per Superficie Agricola Utilizzata: ettari 1.280.875,86 dopo la Sicilia: 1.384.043,04 e prima della Sardegna: 1.152.756,54.

Va rilevato, tuttavia, che nonostante il progresso registrato nelle dimensioni medie delle aziende agricole pugliesi, il valore di questo indicatore continua a essere nel 2010 in Puglia (Sau media aziendale = 4,6) molto inferiore non soltanto a quello medio nazionale (7,9 ettari per azienda) ma anche a quello medio meridionale (6,2).

3. La distribuzione della SAU per le principali coltivazioni.

I dati provvisori disponibili per l'anno 2010 sono suddivisi dall'ISTAT in quattro gruppi di coltivazioni: seminativi, legnose agrarie, orti familiari, prati permanenti e pascoli.

Dalla lettura dei dati 2000-2010, ordinati in Tabella 2 relativi alla distribuzione della SAU per i quattro gruppi di coltivazione, si rileva che relativamente alle strutture colturali non solo non sono stati registrati cambiamenti significativi nel periodo intercensuario, ma che sono emersi ulteriori divari nelle dinamiche agricole tra Puglia, Mezzogiorno e Italia.

In Puglia, infatti:

- la superficie agricola utilizzata destinata ai seminativi registra addirittura un segno positivo nel periodo 2000-2010 (+0,2%), in contrasto con i segni negativi riscontrati nel Mezzogiorno (-1,9%) e in Italia (-3,7%). Viene, in tal modo, confermata l'importanza produttiva della filiera cerealicola pugliese sia nel panorama regionale che nazionale;
- aumenta, in Puglia, seppur di poco, +3,3%, la superficie destinata alle legnose agrarie, in controtendenza con l'andamento del Mezzogiorno (-15,7%) e dell'Italia (-11,9%);
- aumenta, del 32,2%, la superficie agricola pugliese destinata agli orti familiari (Mezzogiorno = -19,5%; Italia = -23,9%);
- la superficie agricola utilizzata destinata ai prati permanenti e pascoli ha registrato un incremento del 16,5%, notevolmente superiore a quello nazionale (+ 1,6%).

Tabella 2 - Distribuzione dell Superficie Agricola Utilizzata per gruppi di coltivazione. Anni 2010 e 2000
(superficie in ettari).

Forme di SAU	Puglia			Mezzogiorno			Italia		
	2 010	2 000	var%	2 010	2 000	var%	2 010	2 000	var%
A . TOTALE SAU									
<i>Superficie (ha)</i>	1 280 875,86	1 247 577,83	2,7	6 075 342,13	5 871 402,22	3,5	12 885 185,90	13 183 406,76	-2,3
B. PRINCIPALI COLTIVAZIONI									
Seminativi									
<i>Aziende*</i>	91 264	115 175	-20,8	429 562	657 818	-34,7	834 650	1 273 567	-34,5
<i>Superficie (ha)</i>	651 518,20	650 205,93	0,2	2 788 842,64	2 842 857,04	-1,9	7 014 891,55	7 284 408,27	-3,7
Legnose Agrarie									
<i>Aziende*</i>	247 563	296 803	-16,6	818 405	1 126 775	-27,4	1 197 076	1 760 058	-32,0
<i>Superficie (ha)</i>	521 465,35	505 034,69	3,3	1 528 083,81	1 551 724,41	-1,5	2 370 559,65	2 444 276,72	-3,0
di cui vite									
<i>Aziende*</i>	47 901	83 518	-42,6	196 252	395 493	-50,4	383 645	791 091	-51,5
<i>Superficie (ha)</i>	96 750,30	111 290,21	-13,1	296 657,76	352 002,47	-15,7	632 140,01	717 333,78	-11,9
Orti familiari									
<i>Aziende*</i>	26 142	25 260	3,5	167 153	251 052	-33,4	390 752	640 266	-39,0
<i>Superficie (ha)</i>	3 002,43	2 270,85	32,2	15 980,89	19 839,92	-19,5	30 071,25	39 508,86	-23,9
Prati permanenti e pascoli									
<i>Aziende*</i>	7 448	9 520	-21,8	116 662	180 121	-35,2	275 757	506 636	-45,6
<i>Superficie (ha)</i>	104 889,88	90 066,36	16,5	1 742 434,79	1 456 980,85	19,6	3 469 663,45	3 415 212,91	1,6

Fonte: Elaborazione Territorio Spa su dati Istat, 6° e 5° Censimento generale dell'agricoltura

* La somma delle aziende distribuite per principali coltivazioni eccede il numero complessivo di aziende agricole in quanto una stessa azienda può investire la propria superficie in diverse forme di SAU.

4. Le aziende zootecniche.

Nella Tabella 3 sono stati ordinati i dati relativi alle aziende zootecniche ed alle caratteristiche degli allevamenti con i relativi capi.

Nel generale fenomeno di riduzione del numero delle aziende zootecniche, emerge:

- che la Puglia registra una diminuzione del 24,4% , comunque inferiore a quella del Mezzogiorno (-64%) e all'Italia (-68,3%);
- che nella tipologia degli allevamenti, sono significativi :
 - a. l'incremento del numero di bovini pari al 9,4% (Mezzogiorno = +0,7%; Italia = -6,1%);
 - b. l'incremento del numero di equini pari al 35,2% (Mezzogiorno = 24%; Italia=19,5%);
 - c. l'incremento del numero dei bufalini pari al 31,1% (Mezzogiorno = 97,0%; Italia = 96,9%).

Tabella 3 - Aziende zootecniche e relativi capi secondo le principali specie di bestiame. Anni 2010 e 2000.

Allevamenti e relativi capi	Puglia			Mezzogiorno			Italia		
	2.010	2.000	var%	2.010	2.000	var%	2.010	2.000	var%
A. AZIENDE ZOOTECHICHE									
Totale	5.958	7.884	-24,4	82.771	229.994	-64,0	209.996	661.771	-68,3
B. CAPI									
Bovini	167.035	152.723	9,4	1.250.006	1.241.366	0,7	5.677.953	6.049.252	-6,1
Bufalini	7.349	5.604	31,1	274.060	139.146	97,0	358.341	181.951	96,9
Equini	10.204	7.550	35,2	70.802	57.092	24,0	220.871	184.838	19,5
Ovini	226.829	217.963	4,1	4.978.217	4.929.474	1,0	6.625.793	6.809.959	-2,7
Caprini	51.786	52.135	-0,7	654.898	695.784	-5,9	857.318	923.504	-7,2
Suini	24.457	27.145	-9,9	590.736	749.681	-21,2	9.648.383	8.643.291	11,6
Avicoli	2.856.576	1.981.599	44,2	29.356.245	20.066.941	46,3	195.420.267	171.226.742	14,1
Conigli	147.270	170.956	-13,9	1.192.577	1.926.575	-38,1	7.362.394	10.851.077	-32,2
Struzzi	946	384	146,4	2.328	10.666	-78,2	6.095	38.082	-84,0

Fonte: Elaborazione Territorio Spa su dati Istat, 6° e 5° Censimento generale dell'agricoltura

5. Conclusioni

Tra le prime conclusioni sembrano importanti le seguenti:

- l'agricoltura pugliese si rivela meno dinamica rispetto alle agricolture meridionale e nazionale;
- risultano consolidati i principali gruppi di coltivazione articolati come è noto sulla cerealicoltura e sulle colture arboree;
- valutazioni approfondite potranno essere tuttavia avanzate solo quando saranno disponibili i dati disaggregati, ai fini di analizzare le modifiche nelle geografie regionali delle aree/distretti agricoli pugliesi.